

Incontro con SE Mon. Mario Toso

L'8 maggio 2012 presso l'Auletta gruppi Parlamentari della Camera dei deputati l'Ente nazionale per il microcredito ha organizzato un incontro con SE Mons. Mario Toso, presidente del Pontificio Collegio Per la giustizia e la Pace, che ha illustrato una lectio magistralis dal titolo: “ Per una riforma del sistema finanziario e monetario internazionale, nella prospettiva di un'autorità pubblica a competenza universale”

Nella prolusione di Sua Eccellenza, rivolta ad un uditorio particolare per qualità e composizione, si affrontavano in maniera precisa ed organica i temi dello sviluppo sociale ed economico e l'impegno della politica teso proprio al bene comune. Una lectio che il presidente dell'Ente, Mario Baccini, ha voluto portare nell'alveo del Parlamento italiano, proprio per restituire una visione sociale e un'interpretazione autentica di una forma di economia che possa superare il liberismo sfrenato. Monsignor Toso ha anche citato la Caritas in veritate, l'enciclica papale che mette in evidenza l'importanza del microcredito quale strumento per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e finanziaria.

La relazione di Monsignor Toso è iniziata con l'invocazione di una Pentecoste della politica, una riforma alle sue radici, indispensabile per la rifondazione di una società al servizio dei popoli, della giustizia sociale e dello sviluppo sostenibile. Quest'ultimo punto è ricorso più volte nelle parole del Segretario del Pontificio Consiglio, suggerendo una prospettiva autentica e moderna del pensiero economico ecclesiale. Le nuove progettualità politico-economiche, devono farsi alternative ai modelli culturali dominanti, al consumismo e all'utilitarismo; attraverso un'azione moderata e riformista che non rinneghi tout court gli assetti presenti ma che ne ricostituisca le fondamenta su delle basi solidaristiche e meno autoreferenziali.

A livello internazionale, è necessario rafforzare le prerogative politiche delle Nazioni Unite, facendone un vero organo sopranazionale e democratico, con l'autorità di agire efficacemente per la risoluzione dei conflitti, e di raccordare le istanze globali al fine di prevenire l'insorgenza delle crisi.

La Chiesa riconosce il ruolo delle Istituzioni economiche e finanziarie, in particolare le banche e i mercati finanziari, ma ne invoca una caratterizzazione di libertà e democraticità. Lo Stato minimo teorizzato da Robert Nozick non rappresenta la soluzione, al contrario sono necessarie Istituzioni libere da condizionamenti esterni che orientino la finanza verso il bene pubblico; non significa statalizzazione dei mercati ma libertà di questi dai poteri ombra delle oligarchie finanziarie.

Dobbiamo dire che nonostante la Banca centrale europea abbia fornito vari capitali alle banche, queste ancora stentano a farli pervenire a coloro che ne hanno bisogno. Ripeto che di fronte a tutto questo occorre una politica fiscale che incoraggi le banche a investire nell'economia reale, nelle imprese, nel sostenere i lavoratori, le comunità locali. Ci vorrebbe una serie di misure che scoraggino la speculazione, perché finché non si arriverà a questa concretezza e' inutile sperare che le banche si mobilitino con una certa celerità di fronte ad una situazione molto grave.

La crisi attuale è una crisi globale. Quella che stiamo vivendo è una crisi di sistema, non solo sul piano istituzionale, nonostante la citata riforma delle Nazioni Unite rimanga un presupposto fondamentale al suo superamento: il crollo della Lehman Brother e la costante violazione dei diritti dei lavoratori cinesi rappresentano due sintomi dello stesso male, la materializzazione di quelle teorie neo-liberiste che formano il substrato ideologico dell'attuale sistema capitalistico.

In conclusione è necessario reimpostare il capitalismo in funzione del bene comune e della giustizia

sociale, preservandone l'impostazione originaria. Monsignor Toso ha poi concluso che il punto di vista della Chiesa su questi temi, sebbene sostenuto con fermezza non è mai dogmatico; è aperto al confronto e alla critica. Essenziale ora è accompagnare misure per la crescita all'impegno per il risanamento, misure fiscali per scoraggiare speculazione e costringere le banche a sostenere imprese e famiglie.

Di seguito parte della rassegna stampa dell'Evento

http://www.agenziastampaitalia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=8296:oltre-la-crisi-il-pensiero-economico-della-chiesa&catid=16:italia&Itemid=39

http://www.asca.it/news-Crisi_mons_Toso_mercati_da_male_diventino_bene_publico-1152262-POL.html

<http://www.lapoliticaitaliana.it/Agenzia/?d=20120508&id=58979>

http://archivistorico.corriere.it/2012/maggio/09/Rinascita_una_politica_autentica_co_8_120509003.shtml

http://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/nRC_07052012_1940_393108916.html